

# RINASCITA D'ITALIA

FOGLIO D'INFORMAZIONI PER I PATRIOTI DEL CUNEESE



## UN GIORNO CON VOI

Abbiamo vissuto una indimenticabile giornata con voi, Patrioti della III Divisione alpina! Alt, siamo al posto di blocco.

La guardia ci ferma, controlla il nostro lasciapassare. Va bene. Ci saluta sorridendo e ci indica il Comando. Eccoci in piena zona controllata dai Patrioti.

C'è dappertutto un fervore di vita: si provano i motori degli automezzi, si immagazzinano viveri, staffette partono ed arrivano. Nell'aria il profumo del cameratismo più schietto, nato con l'ardente passione di questi Ragazzi che sono l'espressione più bella della nostra gioventù.

Ufficiali e soldati sono come fratelli, ridono e lavorano non pensando più ormai ai tram ed ai treni che erano così comodi, alle lenzuola, alla cravatta da festa, alle scampagnate domenicali: ogni tanto affiora il ricordo di qualche comodità cittadina e casalinga e allora i commenti sono più ironici e si sorride di più.

E si parla di azioni fatte o da fare, di prelevamenti di spie, di pelature di ragazze troppo tenere con i nemici comuni. Il dottore ha qualche sbucciatura da guardare e poi va a fare la cura del sole.

Saliamo al caposaldo più alto. Di lassu' si vede la pianura dove soffre la nostra gente e dove tutti attendono il giorno felice della nostra calata. Gli occhi degli uomini si accendono di un lampo di desiderio e di gioia al pensiero di quel giorno.

Abbiamo camminato ma siamo felici perché tutte queste cose ci hanno fatto del bene all'anima e vorremmo abbracciare tutti questi ragazzi.

Colla scodella tra le gambe, siamo seduti sull'erba per la cena. Non si fanno davvero economie qui e la tessera pare un ricordo di altri tempi.

E così la sera scende mentre tutti i Patrioti cantano le belle canzoni della nostra terra. A tutti viene un senso di nostalgia che è un poco il desiderio di ritornare a casa, sì, ma vittoriosi e felici per il dovere compiuto.

L'ultimo raggio di sole bacia il cimitero di guerra ove i Compagni Caduti stanno a testimoniare il Sacrificio di questa Divisione e ad additare a tutti la via del dovere. I Patrioti sentono questa Voce e giurano in silenzio di seguirla.

Ritorniamo e volgendo di lontano scorgiamo sul pennone del distaccamento il Tricolore che sventola alla brezza della sera.

E sentiamo che quassu' è la vera Italia.

A. M.

### Il cammino della vittoria

In Italia la linea gotica è stata sfondata per una lunghezza di oltre sessanta chilometri e per una profondità che va ogni ora crescendo; Lucca è stata liberata.

Intere zone del Piemonte e Liguria sono ora sotto il diretto controllo delle bande patriottiche di liberazione.

**Fronte Francese.** Truppe angloamericane avanzanti dal sud hanno oltrepassato in diversi punti la frontiera franco-italiana prendendo contatto con i nostri patrioti.

Sul fronte nord alcune divisioni hanno già oltrepassato la frontiera tedesca e stanno avanzando in territorio nemico. Altre divisioni alleate sono penetrate profondamente nel Belgio liberando importanti città.

**La Finlandia** ha chiesto l'armistizio ed ha già cessato le ostilità contro la Russia.

**La Bulgaria**, ad una giornata appena dalla dichiarazione di guerra da parte della Russia, ha chiesto l'armistizio.

### NOTIZIARIO

A Mondovì, un sottufficiale tedesco ha per suo uso personale un calessino con un magnifico cavallo; c'è chi lo segue e che medita un colpo mancino. Un giorno il sottufficiale lascia per qualche istante incustodito il suo elegante mezzo di trasporto nella strada; un Patriota approfitta della distrazione, sale sul calessino e lancia il cavallo a tutta velocità sulla strada asfaltata lasciando con un palmo di naso l'alleato tedesco che se ne ritorna mogio mogio e a piedi verso la base.

Nei pressi di Fossano tre Patrioti della III Divisione avvistano fermo un grosso autotrasporto tedesco giunto da poche ore dal fronte toscano. Due soldati germanici, tra cui un maresciallo, fanno guardia al prezioso materiale di carico. Visto il buon colpo, i tre Patrioti con estrema decisione prontamente affrontano i germanici, li disarmano e imponendo il cambiamento di rotta, li portano al comando della loro Brigata.

Mi bravi questi ragazzi!



Intensa quanto mai l'attività delle nostre squadre addette ai rifornimenti. I nostri bravi ragazzi vanno continuamente sfidando i blocchi e appostamenti del nemico, in missioni spesso lontane e difficili per portare alle nostre truppe i rifornimenti di viveri e di carburante necessari alla vita delle bande.

Pur essendoci non possibile, per evidenti ragioni, elencare tutto il lavoro che si compiendo, nè i nomi degli uomini impiegati in queste azioni, ci sentiamo in dovere di segnalare l'uno e gli altri all'ammirazione e al plauso di tutti i Patrioti



### **Fiocca la neve fiocca....**

Un'abbondante nevicata di... bianchi paracadute carichi di prezioso materiale bellico si è verificata nelle scorse notti sui campi di lancio dei nostri reparti.

L'accresciuta efficienza bellica aumenterà le nostre possibilità di azione in queste ore, fra tutte, decisive.

## **Rubrica Medica**

### **soccorsi d'urgenza**

*(seguito del numero precedente)*

Qualora vi sia abbondante emorragia, si deve procedere immediatamente all'*emostasi*. Se l'emorragia è in un arto si deve produrre energica compressione con laccio o fazzoletto a monte della ferita e ciò si opera "grosso modo", così: p. es. ad un arto inferiore, formando un

tampone con un fazzoletto piegato su sè stesso parecchie volte e ponendolo sulla parte media della regione inguinale al punto ove si avverte, con la pulsazione, l'arteria femorale; su questo tampone si fa passare poi un altro fazzoletto o fascia o maglia elastica che fasci completamente la coscia stringendo quanto più è possibile.

Localmente la ferita, dopo averla copiosamente detersa con acqua ossigenata o euclorina, o in mancanza di qualsiasi disinfettante, con acqua e sale bollita, si pone un grosso tampone di garza idrofila sterile, che agisca da ostacolo meccanico all'emorragia.

Si proceda poi ad energica fasciatura complessiva dopo di che si potrà procedere al trasporto del ferito, sostenendone le forze con un poco di liquore.

### **"Briganti Neri,,**

Il comandante federale delle Brigate Nere della Provincia si è finalmente deciso a fare una visita in quel di Fossano per accertarsi della situazione creata colà da un gruppo di "Briganti Neri,, e per controllare "de visu,, le lagnanze della povera popolazione che si facevano sentire ogni giorno di più.

Ecco in sostanza che cosa accadeva frequentemente; un "brigante nero,, andava a zonzo per la campagna e poneva tra gli arnesi di una cascina una bomba a mano. Dopo qualche minuto arrivava una pattuglia che perquisiva la cascina e, trovata naturalmente la bomba a mano, minacciava guai serissimi per l'accaduto. Ma tira e molla si veniva poi alla conclusione che si poteva mettere la cosa a tacere mediante il versamento di una penale di alcuni biglietti da mille, pochi o tanti secondo la valutazione delle possibilità economiche dei disgraziati proprietari.

Il federale ha deciso di trasferire tutto il reparto. E così son contenti tutti: i fossanesi per essersi tolto un incubo; i briganti neri perchè avranno un altro campo ove esplicare le loro... virtù militari, e il federale per aver compiuto un atto di altissima giustizia sociale.

Oh, il buon fiuto del nostro popolo che ha subito battezzato col nomignolo di "briganti neri,, gli arruolati delle nuove formazioni fasciste!